



[www.skimarathonmontebondone.it](http://www.skimarathonmontebondone.it)

## Le parole dei protagonisti della prima edizione Morandini: «La mia miglior gara della stagione»

### **Nicola Morandini - 1° (Team Futura)**

«Sono contento di questo risultato, perché fino ad ora questa stagione non mi aveva regalato molte soddisfazioni. Adesso comincio a raccogliere qualche frutto. Con Bruno ci siamo dati battaglia per tutta la gara, poi nel finale sono riuscito a sfruttare le mie caratteristiche e a prevalere. Quando abbiamo scollinato assieme, dopo l'ultima salita, abbiamo capito che sarebbe finta con la volata. Dedico questa vittoria agli skiman, che hanno lavorato molto bene, e al mio allenatore Christian Zorzi».

### **Bruno Debertolis – 2° (Team Xcalibur Lill Sport)**

«Avrei preferito disputare una gara più lunga, ma è giusto tenere in considerazione gli aspetti legati alla sicurezza, quando si verificano queste condizioni. Complimenti agli organizzatori per aver tenuto duro e a tutti i concorrenti senza distinzioni. Ho provato a fare selezione più volte, ma Nicola mi è sempre rimasto attaccato e quindi abbiamo dovuto decidere il successo allo sprint, dove lui ha avuto qualcosa in più anche per la più giovane età. In merito al futuro di questa gara, l'ambientazione è magnifica. Ho potuto osservarla con calma sabato e devo dire che di scenari di questo tipo un fondista ne incontra pochi, per cui può diventare una gran fondo importante».

### **Riccardo Mich – 3° (Team Futura)**

«Oggi mi sentivo molto bene e ho dettato il ritmo insieme ai primi fino a metà del secondo giro, quando purtroppo sono caduto e ho rotto un bastoncino e quindi ho perso contatto con i primi. A complicare le cose ci si è messo il fatto che ero senza sciolina. Per un po' ho proceduto a spina di pesce, poi ho incontrato un concorrente fermo, al quale ho chiesto un bastoncino in prestito e in quel momento è passato il quarto, Carrara, con il quale sono arrivato fino allo sprint finale. In ogni caso io ho partecipato a questa gara per prepararmi alla Vasaloppet e sono soddisfatto delle mie condizioni».

### **Roberta Tarter – 1ª (Stella Alpina Carano)**

«Forse sono partita un tantino forte, ma alla fine questa tattica ha pagato visto che sono riuscita ad allungare sulle avversarie, anche se ero convinta che la tedesca fosse davanti a noi, poi al termine del primo giro mi hanno comunicato che non era così e allora ho preso fiducia, riuscendo a gestire le energie. Le condizioni erano difficili, perché c'era tanto vento e perché le piste si vedevano veramente poco, così ho agganciato alcuni concorrenti maschi e sono rimasta nella loro scia fino all'arrivo. Ci tenevo moltissimo a partecipare a questa gara e a correre con il passo classico, finalmente...».

### **Simonetta Carbogno - 2ª (Team Xcalibur Lill Sport)**

«Mi piacerebbe ricominciare daccapo questa gara con una bella giornata, perché il tracciato è bellissimo, ma con questa nebbia e questo vento è stato veramente difficile. Roberta in questa specialità è molto più forte di me e quindi è scappata via subito senza grosse difficoltà. Il secondo posto va benissimo».

### **Renate Forstner - 3ª (Au Ev)**

«Sono contenta di essere venuta in questo bellissimo posto per prendere parte a questa competizione. Non mi ero

nemmeno accorta di aver superato la quarta e la quinta e quindi il fatto di essere salita sul podio mi ha un po' sorpreso».

**Elda Verones (direttore Apt di Trento, Monte Bondone e Valle dei Laghi)**

«Dal punto di vista della sicurezza tutto è filato liscio. Le condizioni meteo erano proibitive, ma per fortuna la scelta di rimandare la partenza di un'ora si è rivelata azzeccata. Lo scenario è splendido, ce lo siamo persi nella prima parte di gara, poi per fortuna lo abbiamo ritrovato. Tutti i concorrenti si sono dichiarati soddisfatti e per noi questo è l'aspetto più importante, così come il fatto che più del 60% di loro sono venuti da fuori provincia e hanno apprezzato l'ambientazione. L'obiettivo di questa competizione è valorizzare la conca delle Viote e i suoi 35 chilometri di piste. Per la prossima edizione potremmo pensare a due giornate di gara, sabato e domenica, per soddisfare sia chi corre con tecnica classica e chi con tecnica libera».